

# Cosa accadrebbe / se ci incontrassimo nello stesso posto?

venerdì 21 giugno opening 18:00 /  
sabato 22: 11:00 - 21:00 / talk con ospiti: 18:00 /  
domenica 23: 11:00 - 18:00 /

P.A.R.CO - via Ambrogio Binda 30 - 20143 / Milano

Emanuele Albanese / Chiara Antonelli / Davide Barberi /  
Jiaxuan Cao / Elisa Ceneri / Barbara De Veteris /  
Arianna Leva / Davide Militano / Nicolò Minisi /  
Martina Morbelli / Umberto Pellini / Giulia Piatti /  
Anna Setola / Jiani Wei / Xinru Duan

curated

by

Muaitaer Adilijiang / Elisa Capusotto / Arianna Contaldi /  
Alessia D'introno / Gaia Iuvalé / Annalisa Piancazzo /  
Ginevra Rutherford / Francesca Tripoli / Pietro Vedovato /  
Alessia Vespa / Federico Zeltman / Chiara Zonta

in collaboration

with

Massimo Bartolini / Riccardo Benassi / Luca Trevisani

Cosa  
/  
ci  
nello

accadrebbe  
se  
incontrassimo  
stesso posto?

dal 21 al 23.06.2024

**opening**

venerdì 21.06 ore 18

**talk con ospiti**

sabato 22.06 ore 18

**orari**

sabato 22 dalle 11:00 alle 21:00

domenica 23 dalle 11:00 alle 18:00

**Emanuele Albanese / Chiara Antonelli  
/ Davide Barberi / Jiaxuan Cao /  
Elisa Ceneri / Barbara De Veteris  
/ Arianna Leva / Davide Militano /  
Nicolò Minisi / Martina Morbelli  
/ Umberto Pellini / Giulia Piatti /  
Anna Setola / Jiani Wei / Xinru Duan**

**curated**

**by**

**Muaitaer Adilijiang / Elisa Capusotto  
/ Arianna Contaldi / Alessia D'introno /  
Gaia Iuvalé / Annalisa Piancazzo  
/ Ginevra Rutherford / Francesca Tripoli /  
Pietro Vedovato / Alessia Vespa  
/ Federico Zeltman / Chiara Zonta**

**in**

**collaboration**

**with**

**Massimo Bartolini / Riccardo  
Benassi / Luca Trevisani**

Perché ci spostiamo? Per evitare ostacoli? Per poter vedere meglio, per avvicinarci o allontanarci? Di certo non lo facciamo mai soli.

Quando scegliamo di spostarci, lo facciamo in relazione ad altro da noi: se questa condizione, vale a dire il momento della riconoscibilità dell'elemento esterno, viene meno, è omessa anche la necessità intrinseca del movimento. Allora scopriamo l'origine del moto nel riconoscimento del corpo estraneo.

Jaqueline Risset, nell'introduzione alla raccolta di poesie "Il partito preso delle cose" di Ponge, scrive:

"[...] "L'oggetto è la poetica". [...] E l'artista, "più di ogni altro ne subisce la carica, accusa il colpo". Senza un oggetto radicalmente esterno, l'incontro non avviene, la mente si assopisce, e culla i propri fantasmi."

L'incontro di cui si parla nasce al di fuori, ma poi viene interiorizzato, trasformato, digerito e restituito, contribuendo a costruire una liturgia che di fatto ci costringe a delle scelte rispetto a noi stessi. Ad ogni incontro abbiamo la possibilità di riconsiderarci e tanto più è lo spazio che ci separa dal termine del confronto tanto più la nostra agentività allarga i confini.

Parafrasando la domanda che titola la mostra, ci siamo chiesti come avvicinare a noi un corpo geologico che si presenta così dissimile dalla nostra sensibilità, appartenente a una temporalità che evidentemente non ci appartiene. Chiedersi come si incontra una pietra implica un movimento verso di lei, ma soprattutto un atto di fede nel credere che in qualche modo questa possa risponderci. Lo sforzo allora è quello di plasmare la nostra sensibilità affinché possa realmente nascere un incontro.

Ponge, a proposito della sua raccolta che vuole essere come un nuovo atlante della realtà (un *De varietate rerum* per dirla con le sue parole), suggerisce che "Il miglior partito è di considerare ogni cosa del tutto sconosciuta, e di passeggiare o di sdraiarsi nel sottobosco o sull'erba, e di riprendere tutto all'inizio."

È probabile allora che non sia un caso che l'ultima poesia del libro sia dedicata proprio alle pietre.

**ospiti talk:** Ambra Castagnetti / Marco Trinca Colonel /  
Manuela Gandini / Jacopo Martinotti / Lorenzo Montinaro

# Cosa accadrebbe se ci incontrassimo nello stesso posto?

## MOSTRA FINE CORSO ARTI VISIVE

**DATA E ORARI:** 21 giugno - 18/21 h

22 giugno - 11/21 h

23 giugno - 11/18 h

**OPENING:** 21 giugno - 18.00 h

**LUOGO:** *PARCO Center* (Via Ambrogio Binda 30, Milano)

**CONCEPT:** il filo conduttore della mostra è la *pietra*: elemento semplice, apparentemente banale, ma in questo caso espediente di dibattito e ragionamento: siamo stati abituati a considerarla come materia inerte e intrinsecamente legata al passato quando, in realtà, è viva e presente come non mai.

I lavori in questa mostra pongono una riflessione a partire dalla materialità della pietra, attraversando la sua concettualità, la sua essenza, fino ad arrivare, talvolta, anche alla sua spiritualità.

**ARTISTI:** Emanuele Albanese, Chiara Antonelli, Davide Barberi, Jiaxuan Cao, Elisa Ceneri, Barbara De Veteris, Arianna Leva, Davide Militano, Nicolò Minisi, Martina Morbelli, Umberto Pellini, Giulia Piatti, Anna Setola, Jiani Wei, Duan Xinru

**CURATORI:** Muaitaer Adilijiang, Elisa Capusotto, Arianna Contaldi, Gaia Iuvalè, Annalisa Piancazzo, Francesca Tripoli, Pietro Vedovato, Alessia Vespa, Federico Zeltman, Chiara Zonta

**PROFESSORI DEL CORSO:** Massimo Bartolini, Riccardo Benassi, Luca Trevisani

# PROGRAMMA TALK

**DATA:** sabato 22 giugno

**ORARIO:** 18.00

**LUOGO:** sotto al portico dello spazio (in caso di pioggia, all'interno)

**AUTRICE E MODERATRICE:** Ginevra Rutherford

**CO-AUTRICE:** Alessia D'Introno

## STRUTTURA DEL TALK

1) **INTRODUZIONE** alla mostra e **PRESENTAZIONE** degli ospiti (**Ginevra Rutherford**)

2) Riflessione sull'oggetto/soggetto pietra (**Manuela Gandini**)

3) **SVILUPPO** del talk incentrato su uno scambio/confronto a partire dalla materia, dalla materialità e dalla concettualità dell'oggetto/soggetto pietra (**Ambra Castagnetti, Marco Trinca Colonel, Manuela Gandini, Jacopo Martinotti, Lorenzo Montinaro**).

**Nota per gli ospiti:** sentitevi liberi di preparare o non preparare un discorso.

Mi piacerebbe che questo talk fosse più uno scambio attivo e che la *pietra* rappresentasse solo un espediente per approfondire concetti legati alla pratica artistica e concettuale, oltre che per proporre spunti di riflessione.

Io comunque avrò sempre pronte domande o interventi nel caso ci dovessero essere momenti morti (anche se sono quasi sicura non serviranno).

**Vi allego grafiche della mostra e relativo invito personale.**

**Dato che l'evento è su invito, se desiderate invitare qualcuno, fatemelo sapere che gli/le mando l'invito.**